MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Rilanciare la Campagna per gli Stati Uniti d'Europa

UNA CAMPAGNA EUROPEA

Non faremo la Federazione europea con una campagna in Italia. La dimensione della campagna quadro dei federalisti è necessariamente europea.
Bisogna concordare a livello UEF un testo base breve, da sottoporre a enti locali, partiti, ONG, società civile, che sintetizzi le nostre richieste e costituisca il quadro delle nostre azioni specifiche, in coerenza con la linea strategica. E per ciascuna azione è necessario individuare messaggi, strumenti, e target specifici.

Per riuscire ad avviare una riforma dell'Unione in senso federale è necessario costruire il consenso sulla creazione di un potere europeo reale su un punto fondamentale rispetto alle crisi correnti. In particolare abbiamo identificato i seguenti temi su cui sviluppare delle azioni specifiche:

- Una unione della difesa tramite la creazione di un sistema europeo di difesa comune, riconoscendo che l'obiettivo ultimo delle istituzioni dell'Unione deve essere quello di promuovere processi di pace duraturi in tutto il mondo.
- Una unione dell'energia, nel quadro della transizione ecologica, con la realizzazione della rete integrata europea, degli acquisti comuni, della riserva strategica e della riforma del mercato dell'energia.
- Una unione fiscale, fondata su risorse proprie e debito comune, per disporre delle risorse necessarie a finanziare i beni pubblici europei, a partire dalle politiche proposte nei Rapporti Letta, Draghi e Niinistö. Essa potrebbe permettere di portare avanti dei progetti per forme di tassazione globale al fine di finanziare i beni pubblici mondiali.
- Lo sviluppo di una sovranità europea sui dati e la tecnologia.

Ovviamente il tema delle riforme istituzionali, con il superamento dell'unanimità, il rafforzamento dei poteri di governo della Commissione, e dei poteri del Parlamento europeo costituiscono un elemento strutturale e trasversale per tutta la Campagna e per ogni azione.

Per ciascuna di queste azioni occorrerà sviluppare strumenti specifici, Quaderni della Campagna, ecc. Di seguito alcune prime idee al riguardo

I QUADERNI DELLA CAMPAGNA

I primi Quaderni da realizzare potrebbero essere i seguenti.

1) Sull'Unione della difesa: la base potrebbero essere il Policy Paper del Centro Studi sul Federalismo e il Policy Paper CesUE-FEPS. La stesura potrebbe essere affidata a un gruppo di lavoro coordinato da Domenico Moro e Roberto Castaldi (se disponibili).
2) Sulla politica estera dell'UE per la pace: la base potrebbero essere le Tesi precongressuali e le relazioni al Congresso. La stesura potrebbe essere affidata a un gruppo di lavoro coordinato da Fabio Masini e Guido Montani (se disponibili).
3) Sull'Unione dell'energia: la base potrebbero essere le relazioni al Congresso di Lecce sul tema. La stesura potrebbe essere affidata a un gruppo di lavoro coordinato da Mercedes Bresso e Alberto Majocchi (se disponibili).
4) Sul finanziamento dei beni pubblici europei: la base saranno le Relazioni al Congresso e i precedenti Quaderni della campagna sulla capacità fiscale, aggiungendo le proposte del Rapporto Letta e della Comunicazione della Commissione del 2019 sull'armonizzazione fiscale. La stesura potrebbe essere affidata a un gruppo di lavoro coordinato da Salvatore Aloisio e Paolo Ponzano (se disponibili).
5) Sovranità digitale: la base saranno le relazioni al Congresso e il documento elaborato da Nicola Vallinoto. La stesura potrebbe essere affidata a un gruppo di lavoro coordinato da Massimo Contri e

Nicola Vallinoto (se disponibili).

6) Riforme istituzionali e veto al veto: la base saranno le relazioni al Congresso e precedenti documenti del MFE sul tema. La stesura potrebbe essere affidata a un gruppo di lavoro coordinato da Paolo Acunzo e Giulia Rossolillo (se disponibili).

EVENTI E ADVOCACY

Nel quadro della Campagna si potranno organizzare eventi sui singoli temi, rivolti a stakeholders rilevanti nel mondo delle istituzioni, della politica, dell'economia, della cultura e della società civile, individuati a livello nazionale ed europeo.

Sebbene inseriti in una programmazione nazionale ed europea, gli eventi potranno essere svolti in città diverse, a seconda del tema e della provenienza degli stakeholders prioritari. In questo modo si potrà valorizzare al meglio a livello nazionale il lavoro dei militanti e delle sezioni a livello locale.

Gli eventi dovranno servire anche per costruire una rete di rapporti con gli stakeholder rilevanti, da sfruttare anche successivamente, attraverso azioni di advocacy mirate, tempestive, volte a sfruttare l'evoluzione della situazione politica ed economica in modo da motivarli ad agire a favore delle proposte federalista, riproponendo il principio "dell'entrata e dell'uscita", adattato al XXI secolo.

Nella stessa prospettiva dovranno essere usati i Comunicati stampa, che devono essere tempestivi per mettere in evidenza la prospettiva federalista sui temi caldi dell'attualità, mostrando come la soluzione strutturale dei problemi passi per il rafforzamento in senso federale dell'UE.

RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Per realizzare con successo qualsiasi Campagna sarà necessario rafforzare gli strumenti di comunicazione e coordinamento interni, e quelli di disseminazione verso l'esterno. Un Team comunicazione congiunto con la GFE sarà creato a tal fine.

Bisognerà predisporre un Piano articolato per ognuna di queste Azioni, e per implementarle coinvolgendo i militanti, le sezioni e i centri regionali all'interno di un piano e di un calendario condiviso.